

CONVIVIO (1304-1307)

Doveva comprendere 15 trattati , invece ne comprese solo 4, di commento e spiegazione ad altrettante canzoni.

1° trattato introduttivo: Tutti gli uomini desiderano sapere ma solo pochi possono appagare questo desiderio. Dante vuole offrire *briciole di sapere* a tutti coloro che non possono sedere *alla mensa dove si manuca lo pane degli angeli* (cioè dove ci si nutre di sapere, alla mensa dei dotti).

Le vivande del convivio (banchetto di sapere) sono le canzoni dottrinali

Il pane è il commento di spiegazione alle canzoni. ARGOMENTI DELLE CANZONI E COMMENTO SONO SCRITTI IN VOLGARE. Il volgare è la lingua della divulgazione , mentre il latino è la lingua dei dotti. Il pubblico di Dante è più largo ed è costituito da chiunque voglia accostarsi al sapere

Dante identifica un pubblico nuovo borghese, caratterizzato dalla nobiltà d'animo, che ama il sapere per se stesso , laico, che si distingue dalla vecchia cultura dei chierici medioevali, per i quali il latino era l'unica lingua dell'alta cultura.

2° trattato: "Voi che intendendo il terzo ciel movete".

Si analizza l'amore per la FILOSOFIA. Il sapere è la più alta finalità umana.

Si accenna all'ordine dell'universo, alle gerarchie angeliche, all'immortalità dell'anima.

Per filosofia si intende nel Medioevo qualsiasi forma di sapere: morale, cosmologia, sapere scientifico,

3° trattato: "Amor che nella mente mi ragiona"

Esaltazione della filosofia, , conoscenza del sapere riservata a Dio , agli angeli e agli uomini, che nella soddisfazione dei loro bisogni di conoscenza raggiungono la loro FELICITA' MORALE.

La natura umana ha un'alta nobiltà. IL SAPERE E' FORMA DI PERFEZIONAMENTO CHE AVVICINA A DIO.

4° trattato: " Le dolci rime che d'amor solia"

Definizione della vera NOBILTA'. La nobiltà non deriva da ricchezza antica e da bei costumi , ma solo da doti morali e intellettuali, che rendono possibile la felicità su questa terra.

E' qui ribadito il concetto di nobiltà presente nella canzone di Guinizzelli "Al cor gentil rempaira sempre amore", cioè il concetto della nobiltà d'animo.